



Procedura di aggiornamento del Catalogo Provinciale del Prescrivibile

Versione 1.0
del 13.02.2017



VERSIONE N°	MOTIVO DELLA REVISIONE	DATA DELLA REVISIONE
1.0	Prima release	13.02.2017

Procedura di aggiornamento del Catalogo Provinciale del Prescrivibile

Febbraio 2017

© Edito dalla:
Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione Sanità
Ufficio Economia sanitaria

Copie disponibili presso:
Ripartizione Sanità – Ufficio Economia sanitaria
Via Canonico Michael Gamper, 1 – 39100 BOLZANO
Tel. 0471 – 41.81.00
Fax 0471 – 41.81.19
e-mail: economia.sanitaria@provincia.bz.it
<http://www.provincia.bz.it/sanita>



INDICE

Acronimi e definizioni	4
Principali riferimenti giuridici nazionali e provinciali	5
1 Obiettivi	6
2 Oggetto	6
3 Esiti	7
4 Avvio della procedura	7
5 Descrizione della procedura	7
5.1 Fase 1: Predisposizione e invio delle proposte di aggiornamento	7
5.2 Fase 2: Valutazione delle proposte e dei presupposti per l'aggiornamento	8
5.3 Fase 3: Predisposizione del decreto di aggiornamento	8
5.4 Fase 4: Pubblicazione e diffusione del decreto di aggiornamento del CPP, aggiornamento dei sistemi informativi	9
6 Tempistiche di aggiornamento	9
7 Matrice di responsabilità	11
8 Diagramma di flusso	12



Acronimi e definizioni

codice CPP	codice della prestazione prescrivibile contenuta nel CPP. Insieme alla relativa descrizione, individua la prestazione CPP
codice NTP	codice della prestazione prevista dal NTP. Insieme alla relativa descrizione, individua la prestazione NTP
CPP	Catalogo Provinciale del Prescrivibile
LEA	Livelli Essenziali di Assistenza
NTP	Nomenclatore Tariffario Provinciale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, diagnostica strumentale e laboratorio, ai sensi della Deliberazione della Giunta provinciale n. 2568 del 15.06.1998 e s.m.i.
NUVAS	Nucleo Aziendale di Verifica dell'Assistenza Sanitaria
OEP	Osservatorio epidemiologico provinciale
prestazione CPP	prestazione di assistenza specialistica ambulatoriale, diagnostica strumentale o laboratorio individuata nel CPP. Essa è prescrivibile in Provincia Autonoma di Bolzano secondo le regole individuate nelle "Linee guida per l'utilizzo e la gestione del Catalogo Provinciale del Prescrivibile", ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 768 del 5 luglio 2016
prestazione NTP	prestazione di assistenza specialistica ambulatoriale, diagnostica strumentale o laboratorio prevista dal NTP
SIAG	Informatica Alto Adige S.p.A.
TSPC	software per la gestione del nomenclatore tariffario provinciale



Principali riferimenti giuridici nazionali e provinciali

Decreto Ministeriale 22.07.1996. “Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e relative tariffe”.

Deliberazione della Giunta provinciale 15 giugno 1998, n. 2568 e successive modifiche ed integrazioni. “Nomenclatore tariffario provinciale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di diagnostica strumentale e di laboratorio erogabili nell'ambito del servizio sanitario provinciale”.

Articolo 50 del Decreto Legge 30.09.2003, n. 269, convertito dalla Legge 24.11.2003, n. 326. “Disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie”

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 26 marzo 2008. “Attuazione dell'articolo 1, comma 810, lettera c), della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di regole tecniche e trasmissione dati di natura sanitaria, nell'ambito del sistema pubblico di connettività”.

Decreto Ministeriale 2 novembre 2011. “Dematerializzazione della ricetta medica cartacea, di cui all'articolo 11, comma 16, del Decreto Legge n. 78 del 2010 (Progetto Tessera Sanitaria)”.

Deliberazione della Giunta provinciale 17 agosto 2012, n. 1214. “Realizzazione di un "Sistema di accoglienza provinciale per l'acquisizione telematica delle ricette mediche prescritte elettronicamente" per il monitoraggio della spesa nel settore sanitario”.

Deliberazione della Giunta provinciale 11 febbraio 2013, n. 204. “Dematerializzazione delle ricette mediche cartacee prescritte in Alto Adige a carico del Servizio Sanitario pubblico, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 02.11.2011 e secondo il piano di diffusione approvato dal Ministero stesso”.

Deliberazione della Giunta provinciale 22 marzo 2016, n. 330. “Passaggio alla prescrizione medica dematerializzata”.

Deliberazione della Giunta provinciale 5 luglio 2016, n. 768. “Approvazione del Catalogo Provinciale del Prescrivibile (CPP) ai fini dell'implementazione della ricetta dematerializzata”.



1 Obiettivi

Definire il processo di aggiornamento (introduzione, modifica, eliminazione di prestazioni e altre informazioni connesse) del Catalogo Provinciale del Prescrivibile (CPP), approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 768 del 05.07.2016.

2 Oggetto

Il CPP contiene l'elenco di dettaglio di ogni singola prestazione prevista dal nomenclatore tariffario provinciale (NTP) delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di diagnostica strumentale e di laboratorio, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2568 del 15.06.1998 e s.m.i., al fine di individuare puntualmente le singole prestazioni da erogare. Si possono verificare due casi:

- a. la prestazione indicata nel NTP (**prestazione NTP**) coincide con la prestazione indicata nel CPP (**prestazione CPP**);
- b. alla prestazione NTP sono associate più prestazioni CPP (o sotto-prestazioni), qualora la prestazione NTP richieda un maggior livello di dettaglio al fine di garantirne la precisa e puntuale prescrizione ed erogazione.

Ad ogni prestazione CPP è attribuito un **codice CPP**. L'associazione automatica tra codice CPP e **codice NTP** consente la corretta rilevazione della prestazione provinciale.

A ciascuna prestazione CPP vengono attribuite tutte le informazioni relative alla prestazione NTP alla quale è associata (branca, tariffa, note ministeriali/provinciali, eventuale prescrivibilità in ciclo, note e condizioni di erogabilità, ecc.).

La presente procedura ha ad oggetto:

1. **l'inserimento o l'eliminazione di prestazioni CPP,**
2. **la modifica della descrizione di prestazioni CPP,**
3. **la correzione di eventuali errori o incongruenze del CPP,**
4. **la modifica delle informazioni connesse alle prestazioni CPP** (es. compatibilità),
che non riguardano le prestazioni NTP.

Infatti, **non sono oggetto** della presente procedura aggiornamenti riguardanti informazioni relative alla prestazione NTP (branca, tariffa, note ministeriali/provinciali, eventuale prescrivibilità in ciclo, note e condizioni di erogabilità, ecc.) associate alla prestazione CPP in esame. Per tale aggiornamento si rinvia alla "Procedura di aggiornamento del nomenclatore tariffario provinciale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di diagnostica strumentale e di laboratorio".



3 Esiti

Esiti della procedura di aggiornamento sono:

1. l'inserimento/eliminazione di prestazioni CPP,
2. la modifica della descrizione di prestazioni CPP,
3. la correzione di eventuali errori o incongruenze del CPP,
4. la modifica delle informazioni connesse alle prestazioni CPP, che non riguardano le prestazioni NTP.

4 Avvio della procedura

La procedura di aggiornamento del CPP può essere avviata:

1. in seguito ad aggiornamento del NTP che comporta una modifica del CCP, secondo l'apposita procedura richiamata al paragrafo 2;
2. in seguito a richiesta di aggiornamento del CPP o con avvio d'ufficio della procedura, in presenza dei seguenti presupposti:
 - a. la rilevazione di proposte di inserimento di nuove prestazioni CPP, di modifica delle prestazioni CPP esistenti, di accorpamento di due o più prestazioni CPP, di eliminazione di prestazioni CPP esistenti;
 - b. la rilevazione di altri problemi, errori o incongruenze del CPP.

5 Descrizione della procedura

5.1 Fase 1: Predisposizione e invio delle proposte di aggiornamento

Qualora si riscontri la necessità di modificare il CPP, é necessario inviare una proposta di aggiornamento all'Ufficio Economia sanitaria.

L'aggiornamento può essere proposto dalle Direzioni strategiche (Direzione generale, sanitaria, amministrativa e tecnico-assistenziale) dell'Azienda sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano (di seguito "Azienda sanitaria"), dagli Uffici della Ripartizione Sanità, su iniziativa dell'Ufficio Economia sanitaria o da soggetti esterni. Qualora singole unità organizzative interne all'Azienda sanitaria (Ripartizioni aziendali, Reparti, Servizi, ecc.) rilevino la necessità di modificare il CPP, esse dovranno trasmettere la proposta di aggiornamento alla Direzione strategica di riferimento (sanitaria, amministrativa o tecnico-assistenziale) per il successivo inoltro all'Ufficio Economia sanitaria. Le unità sopra citate informeranno della proposta anche la Direzione generale e le altre Direzioni interessate.

La proposta di aggiornamento può avere ad oggetto:

1. l'inserimento o l'eliminazione di prestazioni CPP,



2. la modifica della descrizione di prestazioni CPP,
3. la correzione di eventuali altri problemi, errori o incongruenze del CPP.

Ai fini dell'inoltro della proposta di aggiornamento, il proponente compila gli appositi modelli disponibili online sul sito internet della Ripartizione Sanità (<http://www.provincia.bz.it/sanita/personale-sanitario/modulistica-richiesta-prestazioni.asp>) che invia tramite e-mail all'Ufficio Economia sanitaria.

L'Ufficio Economia sanitaria inoltra per conoscenza alle Direzioni strategiche aziendali sopra individuate le proposte di aggiornamento provenienti da soggetti esterni all'Azienda sanitaria.

Il modello deve essere debitamente compilato in ogni sua parte ed, in particolare, è fondamentale indicare:

- denominazione e codice della prestazione NTP associata/ da associare;
- denominazione della prestazione CPP con il relativo codice (o la proposta del nuovo codice se si tratta di prestazioni per le quali si richiede l'introduzione);
- i volumi annui stimati di prestazioni da erogare;
- motivazione della richiesta, possibilmente supportata da apposita documentazione;
- altre informazioni utili a sostegno della proposta.

Le proposte sono da inviare all'Ufficio economia sanitaria entro le scadenze indicate al paragrafo 6.

5.2 Fase 2: Valutazione delle proposte e dei presupposti per l'aggiornamento

L'Ufficio Economia sanitaria raccoglie le proposte di aggiornamento di cui al paragrafo 5.1 e le valuta sulla base dei seguenti criteri: completezza, appropriatezza, coerenza rispetto a LEA, mobilità interregionale e programmazione sanitaria. Qualora la proposta implichi anche un aggiornamento del NTP, essa segue il percorso definito nella procedura ad esso dedicata "Procedura di aggiornamento del nomenclatore tariffario provinciale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di diagnostica strumentale e di laboratorio".

Nell'attività di valutazione, l'Ufficio Economia sanitaria può coinvolgere altri soggetti e/o le Direzioni strategiche aziendali e/o gli Uffici provinciali, nonché i Reparti/ Servizi aziendali interessati dalla proposta per richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti.

In caso di valutazione negativa, la procedura si conclude con un report. L'Ufficio Economia sanitaria comunica l'esito al proponente e alle Direzioni strategiche aziendali interessate.

5.3 Fase 3: Predisposizione del decreto di aggiornamento

La Ripartizione Sanità aggiorna con proprio decreto il CPP, ai sensi della Deliberazione della Giunta provinciale n. 768 del 5 luglio 2016. A tal fine, l'Ufficio Economia Sanitaria



elabora una proposta di decreto per l'aggiornamento del CPP nella quale sono comprese tutte le proposte di aggiornamento per le quali la valutazione ha avuto esito positivo. La proposta di decreto viene inoltrata alla Ripartizione Sanità ai fini dell'approvazione.

La Ripartizione Sanità può approvare, anche con modifiche, la deliberazione proposta: in questo caso si procede con la Fase 4. In caso di rigetto, la procedura si conclude con un report. L'esito viene comunicato dall'Ufficio Economia sanitaria al proponente e alle Direzioni strategiche aziendali interessate.

Qualora l'aggiornamento del CPP sia originato da una variazione del NTP, l'aggiornamento del CPP può essere recepito nella deliberazione di aggiornamento del NTP, ai sensi della "Procedura di aggiornamento del nomenclatore tariffario provinciale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di diagnostica strumentale e di laboratorio".

5.4 Fase 4: Pubblicazione e diffusione del decreto di aggiornamento del CPP, aggiornamento dei sistemi informativi

Quando il decreto di aggiornamento è stato approvato dalla Ripartizione Sanità, l'Ufficio Economia sanitaria si occupa di:

1. inviare per e-mail il decreto e il CPP aggiornato ai seguenti destinatari:
 - a) al proponente;
 - b) alle Direzioni Strategiche aziendali interessate, alla Ripartizione Prestazioni e Territorio, alla Ripartizione Controllo di Gestione e alla Ripartizione Informatica.
 - c) referenti della Informatica Alto Adige S.p.A. (SIAG);
 - d) tutti i referenti interessati all'interno dell'Assessorato alla Salute, Sport, Politiche sociali e Lavoro (Osservatorio epidemiologico provinciale (OEP), ecc.);
2. aggiornare il software di gestione del CPP (TSPC);
3. pubblicare il decreto nonché il CPP aggiornato sul sito internet della Ripartizione Sanità.

La Ripartizione Prestazioni e Territorio è responsabile della diffusione della deliberazione a tutte le unità e soggetti interessati a livello provinciale e aziendale. La Ripartizione Informatica, coordinandosi con la Ripartizione Prestazioni e Territorio, è responsabile dell'implementazione dell'aggiornamento del CPP. I sistemi informativi dell'Azienda sanitaria e OEP/SIAG recepiscono l'aggiornamento del CPP entro e non oltre il giorno antecedente la sua entrata in vigore.

6 Tempistiche di aggiornamento

L'aggiornamento del CPP avviene tramite Decreto della Ripartizione Sanità, di regola **due volte l'anno**, salvo eccezioni debitamente motivate.



Il procedimento si conclude **entro 90 giorni** dal suo avvio.

Nella fase iniziale di introduzione del CPP sono previste quattro finestre di aggiornamento come dalla tabella seguente.

Finestra	Scadenza presentazione domande	Avvio procedimento
1	31 marzo	1° aprile
2	30 giugno	1° luglio
3	30 settembre	1° ottobre
4	31 dicembre	1° gennaio



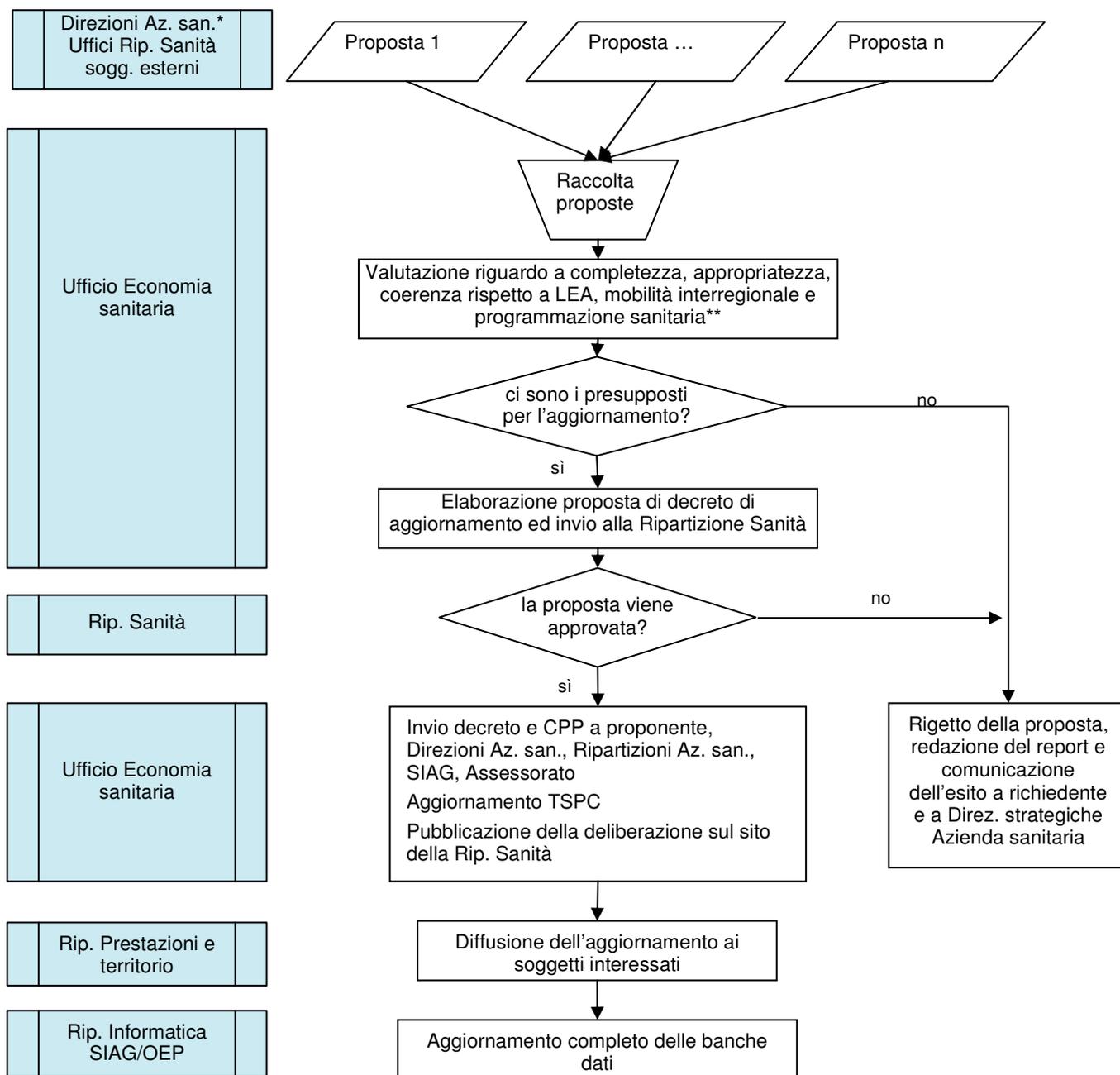
7 Matrice di responsabilità

R = responsabile; C = può essere coinvolto; A = abilitato

Nr.	Responsabilità									
	Attività	Ripartizione Sanità	Ufficio Economia sanitaria	Altri uffici Ripartizione Sanità	Direzioni Azienda sanitaria	Rip. Prestazioni e Territorio	Reparti, Servizi, Ripartizioni e Uffici Azienda sanitaria*	Rip. informatica	Sogg. esterni	OEP/ SIAG
1	Predisposizione e invio delle proposte di aggiornamento del CPP	A	A	A	A		A		A	
2	Raccolta delle proposte di aggiornamento del CPP		R							
3	Valutazione riguardo a completezza, appropriatezza, coerenza rispetto a LEA, mobilità interregionale e programmazione sanitaria	C	R	C	C	C	C			
4	Predisposizione della proposta di decreto di aggiornamento		R							
5	Approvazione proposta decreto di aggiornamento del CPP	R								
6	Invio del decreto approvato a proponente, Azienda sanitaria, SIAG e Assessorato		R							
7	Diffusione dell'aggiornamento ai soggetti interessati				C	R				
8	Aggiornamento del software di gestione del CPP (TSPC)		R							
9	Pubblicazione di decreto e CPP aggiornato sul sito internet della Ripartizione Sanità		R							
10	Aggiornamento dei sistemi informativi aziendali					C		R		
11	Aggiornamento delle banche dati interessate		C							R



8 Diagramma di flusso



* Singole unità organizzative dell'Azienda sanitaria trasmettono eventuali proposte alla Direzione strategica di riferimento per il successivo inoltrare all'Ufficio economia sanitaria.

** L'Ufficio Economia sanitaria può coinvolgere altri soggetti e/o uffici provinciali o aziendali e richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti